



**INGV**  
terremoti  
vulcani  
ambiente

ISTITUTO NAZIONALE  
DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA  
Sezione di CATANIA | Osservatorio Etneo

Data: 2017/03/25 16:15 (15:15 UTC)

## COMUNICATO ETNA (AGGIORNAMENTO n. 31)

L'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Osservatorio Etneo, comunica che **in seguito al sopralluogo condotto da parte di personale INGV\_OE in prossimità della bocca eruttiva, nel corso della mattinata odierna è stato possibile osservare che persiste l'attività effusiva emergente alla base del Nuovo Cratere di Sud-Est (NCSE). Dalla bocca eruttiva emerge una colata lavica che si divide in varie digitazioni che si trovavano, verso le ore 12:00 (ora locale), a ridosso ed attorno al cono settentrionale dei Monti Barbagallo (zona della ex-Torre del Filosofo). Il flusso lavico più avanzato ed attivo aveva aggirato ad occidente Monti Barbagallo, scorrendo verso Sud-Ovest, seguendo una incisione morfologica esistente tra Monti Barbagallo e Monte Frumento Supino. Attorno a 2800 m di quota questa colata tende ad ingrotrarsi, ricomparendo fluida in superficie poco più a valle. Rispetto ad ieri, il fronte più avanzato di questo flusso di lava era ulteriormente progredito verso il basso, fino ad una quota valutata in circa 2520 m sul livello del mare (slm). Il fronte lavico si apriva a ventaglio in una zona poco acclive, e si presentava in ulteriore avanzamento verso Sud-Ovest, soprattutto in corrispondenza del suo lato occidentale.**

**Un secondo flusso di lava aveva aggirato dal lato opposto, ad oriente, Monti Barbagallo. Nelle ultime ventiquattro ore i fronti lavici sono avanzati verso il basso soltanto di pochi metri. Tuttavia, a ridosso di essi, questa mattina erano visibili almeno due nuovi flussi lavici che si sovrapponevano alle precedenti colate. Una prima colata scorreva a ridosso del cono settentrionale di Monti Barbagallo ed aveva un fronte lavico posto a circa 2870 m slm, in ulteriore avanzamento verso Sud-Est. Una seconda colata scorreva più ad Est, in zona Belvedere, sovrapponendosi ai flussi lavici eruttati nei giorni scorsi. Il fronte di questa seconda colata lavica si presentava sfrangiato in alcune digitazioni, la più avanzata delle quali si trovava a circa 2750 metri slm. Per quanto riguarda il tremore vulcanico non si registrano variazioni significative rispetto al comunicato n.30 del 24/03/2017. Infine, nelle ultime 24 ore gli eventi infrasonici ricadono nell'area del cratere Voragine.**

Ulteriori aggiornamenti verranno tempestivamente comunicati.

N.B. I numeri di fax sono utilizzati in caso di non corretta ricezione dei messaggi di posta elettronica

Sezione di CATANIA  
Osservatorio Etneo

Piazza Roma, 2

95125 CATANIA | Italia

Tel.: +39 0957165800

Fax: +39 095501658

[aoo.catania@pec.ingv.it](mailto:aoo.catania@pec.ingv.it)

[www.ct.ingv.it](http://www.ct.ingv.it)



**INGV**  
terremoti  
vulcani  
ambiente

ISTITUTO NAZIONALE  
DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA  
Sezione di CATANIA | Osservatorio Etneo

## Disclaimer

L'INGV, in ottemperanza a quanto disposto dall'Art.2 del D.L. 381/1999, svolge funzioni di sorveglianza sismica e vulcanica del territorio nazionale, provvedendo alla organizzazione della rete sismica nazionale integrata e al coordinamento delle reti sismiche regionali e locali in regime di convenzione con il Dipartimento della Protezione Civile.

L'INGV concorre, nei limiti delle proprie competenze inerenti la valutazione della Pericolosità sismica e vulcanica nel territorio nazionale e secondo le modalità concordate dall'Accordo di programma decennale stipulato tra lo stesso INGV e il DPC in data 2 febbraio 2012 (Prot. INGV 2052 del 27/2/2012), alle attività previste nell'ambito del Sistema Nazionale di Protezione Civile.

In particolare, questo documento, redatto in conformità all'Allegato A del suddetto Accordo Quadro, ha la finalità di informare il Dipartimento della Protezione Civile circa le osservazioni e i dati acquisiti dalle Reti di monitoraggio gestite dall'INGV su fenomeni naturali di interesse per lo stesso Dipartimento.

L'INGV fornisce informazioni scientifiche utilizzando le migliori conoscenze scientifiche disponibili; tuttavia, in conseguenza della complessità dei fenomeni naturali in oggetto, nulla può essere imputato all'INGV circa l'eventuale incompletezza ed incertezza dei dati riportati e circa accadimenti futuri che differiscano da eventuali affermazioni a carattere previsionale presenti in questo documento. Tali affermazioni, infatti, sono per loro natura affette da intrinseca incertezza.

L'INGV non è responsabile dell'utilizzo, anche parziale, dei contenuti di questo documento da parte di terzi, e/o delle decisioni assunte dal Dipartimento della Protezione Civile, dagli organi di consulenza dello stesso Dipartimento, da altri Centri di Competenza, dai membri del Sistema Nazionale di Protezione Civile o da altre autorità preposte alla tutela del territorio e della popolazione, sulla base delle informazioni contenute in questo documento. L'INGV non è altresì responsabile di eventuali danni recati a terzi derivanti dalle stesse decisioni.

La proprietà dei dati contenuti in questo documento è dell'INGV. La diffusione anche parziale dei contenuti è consentita solo per fini di protezione civile ed in conformità a quanto specificatamente previsto dall'Accordo Quadro sopra citato tra INGV e Dipartimento della Protezione Civile.

Sezione di CATANIA  
Osservatorio Etneo

Piazza Roma, 2

95125 CATANIA | Italia

Tel.: +39 0957165800

Fax: +39 095501658

[aoo.catania@pec.ingv.it](mailto:aoo.catania@pec.ingv.it)

[www.ct.ingv.it](http://www.ct.ingv.it)